



Spoleto, un festival di sponsor e mecenati

DI GIANFRANCO FERRONI

C'è la Camera di commercio di Perugia al fianco del Festival dei Due Mondi di Spoleto, manifestazione culturale in programma dal 26 giugno al 12 luglio nel comune umbro. L'istituzione camerale è tra i promotori del festival, assieme al Mibact, alla regione Umbria e al comune spoletino: main supporter la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, main partner la Fondazione Carla Fendi, premium supporter Banca Popolare di Spoleto, premium partner Eni, con il sostegno di Fondazione Roma Arte-Musei. Supporter Casse di Risparmio dell'Umbria, official sponsor Monini, official car Mercedes-Benz, project sponsor Poste Italiane, sponsor&supplier Fabiana Filippi.

Anche quest'anno, per l'edizione numero 58, il direttore artistico Giorgio Ferrara è riuscito ad attirare una lunga serie di realtà istituzionali e imprenditoriali, grazie a un cartellone di qualità, coronato da un'immagine ufficiale firmata da Fernando Botero, artista colombiano che verrà omaggiato con una mostra allestita dal 27 giugno al 20 settembre nelle sale del Palazzo comunale. Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto sarà protagonista delle due giornate di studio «Natura ed espressione, l'approdo sofferto di Leoncillo», dedicate a Leoncillo Leonardi, in occasione del centenario della nascita dell'artista, e con la mostra «Ritorno alle Fonti», con la collaborazione del comune di Campello. Eni sostiene la sezione musica del festival, inaugurando l'evento con l'opera *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart al Teatro Nuovo, con la regia di Ferrara: a dirigere l'orchestra giovanile Luigi Cherubini sarà James Colon, e i due premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo firmeranno le scene e i costumi.

Juliette Gréco è stata scelta come vincitrice del premio Monini «Una finestra sui Due Mondi»: il riconoscimento alla celebre cantante e attrice francese sarà consegnato l'11 luglio, con una tradizione cara al festival, ovvero quella di affacciarsi su piazza Duomo dalla finestra di casa Menotti, che nel 2011 è diventata la sede del Centro di documentazione del festival dopo essere stata acquistata dalla Fondazione Monini, presieduta da Maria Flora Monini. Poste Italiane contribuirà invece alla realizzazione dello spettacolo di danza «Eleonora Abbagnato in Soirée Roland Petit», in programma nelle serate dal 3 al 5 luglio, presso il teatro Romano.

La conferma dall'a.d. di Vimpelcom Charlier. La guida da affidare a Maximo Ibarra

Wind e 3 Italia, fusione vicina Jv paritetica per dare vita al primo operatore per clienti

Il matrimonio fra Wind e 3 Italia è vicino. Dopo speculazioni e trattative durate per mesi, ieri è arrivata la conferma dell'a.d. di Vimpelcom, Jean-Yves Charlier. La società proprietaria di Wind e Hutchison Whampoa stanno infatti trattando una joint venture paritetica tra le loro rispettive controllate che darebbe vita al primo gruppo del settore con oltre 30 milioni di utenti e 6,4 miliardi di ricavi. Le operazioni delle due compagnie di telefonia mobile si fonderebbero, garantendo una riduzione dei costi e una concorrenza più equilibrata con Tim e Vodafone. Secondo indiscrezioni Vimpelcom e Hutchison Whampoa avrebbero trovato un accordo per affidare a Maximo Ibarra, attuale a.d. di Wind, la guida del nuovo gruppo.

«Non possiamo assicurare che un accordo verrà siglato e ogni operazione sarebbe soggetta a fattori quali, tra gli altri, il raggiungimento di livelli di debito soddisfacenti e l'ottenimento

di tutte le necessarie autorizzazioni», ha spiegato Charlier. Wind e 3 Italia, insieme, si troverebbero con una quota di mercato pari al 33,3%, contro il 32,1% di Tim e il 27,5% di Vodafone.

«È troppo presto per noi rispetto a qualsiasi altra considerazione», ha aggiunto l'a.d. «C'è un considerevole lavoro da fare» per quel che riguarda Wind. Vimpelcom ha deciso di confermare le trattative dopo le voci che si sono intensificate nelle ultime 24 ore.

Ieri intanto sono stati approvati i risultati del primo trimestre di Wind, che ha registrato ricavi

totali per 1,078 mld, in flessione del 5,7% rispetto al primo trimestre 2012 per effetto, in parte, di alcune partite non ricorrenti registrate l'anno scorso.

I ricavi totali del segmento mobile decrescono del 5,6% risentendo sia delle sopracitate partite non ricorrenti che della leggera contrazione dei ricavi da servizi, dovuta alla riduzione dei ricavi da traffico voce pay per use e alla marginale diminuzione della base clienti. I ricavi da servizi mobili tuttavia mostrano un trend in ulteriore miglioramento trimestre su trimestre. I ricavi internet mobile si consolidano come la forza trainante del business con una crescita pari al 16,5% grazie al successo delle offerte «All Inclusive» e delle aggiuntive opzioni di dedicate ai clienti.

I clienti dati hanno raggiunto la soglia degli 11 milioni, in aumento del 16,3%, con un utilizzo

Faro Agcom sui servizi di media audiovisivi

Faro dell'Agcom per accertare l'eventuale sussistenza di posizioni dominanti o comunque lesive del pluralismo nel settore dei servizi di media audiovisivi. «Tale settore ha subito, infatti, negli ultimi anni rilevanti trasformazioni», fa sapere l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. «Alla luce del processo di convergenza in atto, si attenuerà progressivamente la linea di demarcazione tra servizi lineari e non lineari. L'innovazione tecnologica abilita modelli di offerta che integrano la programmazione broadcast e broadband e, nel contempo, aumenta il grado di concorrenza interpiattaforma», sottolinea l'Agcom. Alla luce di questi cambiamenti strutturali, l'Autorità intende quindi «procedere a una ricognizione delle condizioni competitive del settore, in un'ottica di tutela del pluralismo». Il procedimento durerà 180 giorni, prorogabile di ulteriori 90 giorni.

medio mensile pari a circa 1,4GB.

Nei primi tre mesi dell'anno l'abitata si attesta a 406 milioni di euro, in flessione del 5,5%, impattato dalla diminuzione dei ricavi in parte compensata dalle iniziative strutturali di contenimento dei costi. Nel primo trimestre del 2015 Wind

ha investito 172 milioni di euro nello sviluppo della propria copertura 4G, che ha superato il 38% della popolazione.

I clienti mobili Wind al 31 marzo si attestano a 21,4 milioni, in leggera decrescita rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

© Riproduzione riservata



Maximo Ibarra

Spoletto, un festival di sponsor e mecenati

DI GIANFRANCO FERRONI

C'è la Camera di commercio di Perugia al fianco del Festival dei Due Mondi di Spoleto, manifestazione culturale in programma dal 26 giugno al 12 luglio nel comune umbro. L'istituzione camerale è tra i promotori del festival, assieme al Mibact, alla regione Umbria e al comune spoletino: main supporter la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, main partner la Fondazione Carla Fendi, premium supporter Banca Popolare di Spoleto, premium partner Eni, con il sostegno di Fondazione Roma Arte-Musei. Supporter Cassa di Risparmio dell'Umbria, official sponsor Monini, official car Mercedes-Benz, project sponsor Poste Italiane, sponsor&supplier Fabiana Filippi. Anche quest'anno, per l'edizione numero 58, il direttore artistico Giorgio Ferrara è riuscito ad attirare una lunga serie di realtà istituzionali e imprenditoriali, grazie a un cartellone di qualità, coronato da un'immagine ufficiale firmata da Fernando Botero, artista colombiano che verrà omaggiato con una mostra allestita dal 27 giugno al 20 settembre nelle sale del Palazzo comunale. Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto sarà protagonista delle due giornate di studio «Natura ed espressione, l'approdo sofferto di Leoncillo», dedicate a Leoncillo Leonardi, in occasione del centenario della nascita dell'artista, e con la mostra «Ritorno alle Fonti», con la collaborazione del comune di Campello. Eni sostiene la sezione musica del festival, inaugurando l'evento con l'opera *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart al Teatro Nuovo, con la regia di Ferrara; a dirigere l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini sarà James Colon, e i due premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo firmeranno le scene e i costumi. Juliette Gréco è stata scelta come vincitrice del premio Monini «Una finestra sui Due Mondi»: il riconoscimento alla celebre cantante e attrice francese sarà consegnato l'11 luglio, con una tradizione cara al festival, ovvero quella di affacciarsi su piazza Duomo dalla finestra di casa Menotti, che nel 2011 è diventata la sede del Centro di documentazione del festival dopo essere stata acquistata dalla Fondazione Monini, presieduta da Maria Flora Monini. Poste Italiane contribuirà invece alla realizzazione dello spettacolo di danza «Eleonora Abbagnato in Soirée Roland Petit», in programma nelle serate dal 3 al 5 luglio, presso il teatro Romano.

Al via la campagna di comunicazione

Geneagricola al rilancio

DI IRENE GREGUOLI VENINI

Generali Italia coglie l'occasione di Expo e del tema attorno a cui ruota la manifestazione per far conoscere al pubblico, anche internazionale, Geneagricola, holding agroalimentare del gruppo Generali per la quale è partito un piano di rilancio che riguarda soprattutto la produzione di vino. Per farlo è stata avviata una campagna di comunicazione che comprende un video che verrà proiettato sul sito espositivo, attività nelle strade di Milano e sui social network.

«Siamo presenti a Expo in diversi modi: innanzitutto Generali Italia ha vinto la gara europea per la copertura assicurativa danni e responsabilità civile di Expo», spiega Philippe Donnet, a.d. di Generali Italia. «Inoltre, visto il tema dell'esposizione, abbiamo deciso di far conoscere Geneagricola, che fa parte della compagnia. È un'importante società agroalimentare italiana, con 14 mila ettari di terreno, cui di cui 10 mila in Italia e 4 mila in Romania e 24 aziende agricole, che opera in diverse attività, dalle colture er-

bacee, alle sementi e prodotti per l'agricoltura, all'allevamento, fino alla produzione e commercializzazione di vini e spumanti. Abbiamo quindi scelto Expo per dare visibilità internazionale a questa nostra realtà».

Per farlo è stata realizzata una campagna di comunicazione, con lo slogan «Geneagricola. Le Generali che non ti aspetti», di cui fa parte un video che verrà proiettato all'interno del sito espositivo, in cui in un minuto si riassumono le caratteristiche di questa realtà, attraverso immagini aeree che partono dalla sede storica di Generali in piazza San Marco a Venezia per proseguire nei vigneti del Veneto e del Monferrato, negli allevamenti di bufale e nelle coltivazioni.

L'operazione si lega anche al piano di rilancio strategico di Geneagricola, con l'obiettivo di «crescere con il vino, che ha migliori margini rispetto agli altri prodotti, anche all'estero», dice Alessandro Marchionne, a.d. di Geneagricola, il cui fatturato oggi è pari a 46 milioni di euro, di cui il 70% dovuto all'agricoltura tradizionale e il 30% alla viticoltura.

© Riproduzione riservata

IN ITALIA

PlayStation lancia il sito di gaming

Sono tra i 16 e i 20 milioni gli italiani che videogiocono online, un fenomeno che coinvolge l'82% degli appassionati di gaming. Per questo motivo Sony Computer Entertainment italiana ha lanciato PlayStation Italian League, la prima piattaforma virtuale alla quale si può accedere per sfidarsi in veri e propri tornei. Online da oggi, sarà disponibile (all'indirizzo <https://playstationitalianleague.com>) per tutti i possessori di PlayStation4 e di un abbonamento a PlayStationPlus ai quali basterà connettersi usando il proprio account Psn e iscriversi ai vari tornei disponibili, tra i quali calcio, gare automobilistiche e guerre metropolitane.

«PS4 si conferma la console venduta più velocemente nei 20 anni di storia di PS e la preferita dai videogiocatori, con oltre 20 milioni di console vendute nel mondo in poco più di un anno», spiega Marco Saletta, general manager di Sony Computer Entertainment Italia. «Un successo commerciale che chiama noi di PlayStation ad assumere un ruolo di guida, promuovendo la diffusione della cultura del videogioco nel nostro Paese e anticipando le esigenze di intrattenimento del pubblico».